



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE EDOARDO AMALDI

Via Domenico Parasacchi, 21 – 00133 ROMA Distr. XVI
Cod. mecc. **RMIS069006** C.F. 97089790584
Liceo Scientifico-Liceo Linguistico RMPS06901L - Liceo ClassicoRMPC06901D
Sede Centrale Via D. Parasacchi, 21 - ☎ **0699180487** -
Sede Succursale Via Pietrasecca, snc - ☎ **0662289715** -

PEO:rmis069006@istruzione.it PEC:rmis069006@pec.istruzione.it Sito web : www.liceo-amaldi.edu.it



Roma, 15 maggio 2024

Circ. n. 607

Al Consiglio di Istituto
Agli esercenti la responsabilità genitoriale
Agli studenti e alle studentesse
Ai Docenti
Al personale ATA
Al DSGA

Al registro di classe
All' albo
Al sito web- home

OGGETTO: Tolleranza zero

Nelle ultime settimane, nella sede di via Pietrasecca, studenti non ancora identificati hanno imbrattato le pareti di alcune aule e di un bagno con **scritte omofobe e disegni inneggianti al nazismo**.

Le loro parole ripugnanti e offensive sono tese a colpire tre docenti della scuola. Qualcuno si è spinto oltre, con vere e proprie minacce scritte su Instagram.

I docenti, con il sostegno della Dirigente, hanno già sporto denuncia presso i Carabinieri, a cui si affida il compito di individuare il colpevole o i colpevoli e perseguirli dal punto di vista penale. La scuola procederà ad una denuncia per la violazione del Regolamento di Istituto e delle leggi che regolano la convivenza civile.

Tutto il personale scolastico, docenti e ATA, con questa Dirigenza, **ripudia con forza** quanto accaduto perché:

- gravemente lesivo della persona di tre docenti
- gravemente lesivo nei confronti di pubblici ufficiali nell'esercizio delle proprie funzioni
- gravemente lesivo dell'azione didattico-educativa della scuola, nota per essere efficace ed efficiente
- gravemente lesivo dell'immagine pubblica del Liceo Amaldi.

Il Collegio Docenti, rilevando in tale comportamento una grave e pericolosa deriva dai principi costituzionali e civili, porrà in essere una serie di azioni educative volte a troncarla sul nascere. Confidiamo nella chiara scelta di campo dei nostri studenti e delle studentesse, così come confidiamo nell'alleanza delle famiglie nel ripudio di ciò che non si può ritenere una "bravata", ma che è chiaramente e indubitabilmente un comportamento inaccettabile, contrario al vivere civile nella scuola e fuori dalla scuola.

Un primo segnale sarà dato venerdì 17 maggio p.v. in ambedue le sedi, con l'esposizione di striscioni che censurano il comportamento vile ed esaltano i valori costituzionali dei diritti civili. Tutti coloro che vogliono testimoniare di "essere dalla parte giusta" sono invitati ad indossare, nella stessa giornata, una simbolica t-shirt bianca. Durante la terza ora, in classe, ci sarà spazio per una riflessione collettiva che, con la guida del docente, conduca i ragazzi e le ragazze a comprendere la gravità dell'accaduto e l'impossibilità, per ogni cittadino, di farlo passare nel silenzio e nell'indifferenza.

Altre azioni, a medio e a lungo termine, saranno progettate per essere attivate nel prossimo anno scolastico.

Siamo profondamente turbati, ma i nostri cari docenti oggetto di tanta meschinità sanno che intorno a loro ci siamo tutti noi.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Maria Rosaria Autiero*

() Il documento è firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate
e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*